

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Discarica di inerti ad Arogno: le conseguenze negative per Rovio sono state soppesate?

Sul territorio di Arogno, in zona Cassina, è prevista la creazione di una discarica di inerti. La discarica dovrebbe avere una capacità di 80'000 m³ e rientrerebbe quindi nella categoria delle discariche periferiche, per le quali non è prevista l'inclusione nella scheda di coordinamento del Piano direttore cantonale. Il Dipartimento del Territorio ha già esaminato in maniera preliminare la variante di Piano regolatore toccato dalla discarica con esito sostanzialmente positivo.

La suddetta discarica, pur essendo sul territorio di Arogno, fa organicamente parte del territorio roviense: il traffico diretto alla discarica transiterebbe quindi interamente e unicamente per la strada cantonale Melano - Rovio. La popolazione di Rovio si troverà così a dover sopportare tutti gli inconvenienti della discarica, non avendo però nessuna voce in capitolo in ambito pianificatorio.

La strada cantonale Melano-Rovio è già oggi percorsa da molti automezzi di grossa dimensione: autopostali, autobus turistici di aziende che operano sul territorio, autocarri di ogni genere e dimensione. La strada Melano-Rovio è per le sue caratteristiche assolutamente inadatta al transito di traffico pesante. Aggiungere ulteriori transiti di automezzi pesanti sarebbe certamente una scelta poco oculata, che non può venir presa a cuor leggero e sicuramente non senza le dovute misure di sicurezza per gli altri utenti della strada e della strada stessa¹.

Alla luce di quanto sopra, mi permetto di formulare all'indirizzo del lodevole Consiglio di Stato le seguenti domande:

1. Il Consiglio di Stato ritiene la scelta dell'ubicazione della discarica una scelta felice? Non sarebbe preferibile cercare siti a fondovalle piuttosto che avallare discariche "di montagna" come quella in questione?
2. La strada cantonale Melano - Rovio versa già ad oggi in pessime condizioni, provata sicuramente anche dal già abbondante traffico pesante che vi transita. Il traffico pesante che si verrà ad aggiungere con l'apertura della discarica non migliorerà di certo la situazione ed è impossibile escludere che non sorgeranno problemi di sicurezza e di tenuta della strada. Visto l'aumentare sicuramente non indifferente del carico di passaggio, il Consiglio di Stato ha previsto un'intensificazione del controllo ed un monitoraggio delle condizioni della strada?
3. La strada cantonale che attraversa il Comune di Rovio viene percorsa a velocità sostenuta da molti conducenti e il traffico è di anno in anno più intenso. Il tratto stradale non può più essere considerato sicuro per pedoni e ciclisti, e la situazione peggiorerà ulteriormente con l'aumentare dei transiti di veicoli pesanti. Sono previsti interventi di moderazione del traffico che rendano più sicura la strada per pedoni e ciclisti, in particolare per i bambini che si recano a scuola? Non ritiene il Consiglio di Stato che la licenza d'esercizio sia da subordinare a tali interventi di moderazione del traffico e messa in sicurezza della strada almeno nell'abitato di Rovio?

¹ Tale valutazione è condivisa anche dal Municipio di Rovio, che ha espresso la propria preoccupazione in merito alle conseguenze negative dell'apertura della discarica in uno scritto al Dipartimento del Territorio datato 10 marzo 2008.

4. Considerato che il Comune di Rovio sopporterà tutti gli inconvenienti senza averne nulla in cambio e senza avere voce in capitolo, il Consiglio di Stato ritiene che il Comune di Rovio sia stato coinvolto a sufficienza durante la fase pianificatoria? Non sarebbe opportuno informare puntualmente la popolazione, magari facendosi promotori di una serata informativa?
5. In quale modo il Consiglio di Stato intende evitare l'insorgere di abusi nella suddetta discarica (provenienza degli inerti, utilizzo improprio come deposito provvisorio di materiale, quantità e qualità di inerti)?

GRETA GYSIN